

PROGETTO LETTURA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL 126° CIRCOLO DIDATTICO DI ROMA

INCONTRIAMO GIANNI RODARI

Nel 2010 si celebra la figura di Gianni Rodari a 90 anni dalla nascita e a 30 anni dalla morte. Il fermento letterario che ne deriva ci ha spinto a proporre anche ai bambini della scuola dell'infanzia la lettura di storie tratte da raccolte quali FAVOLE AL TELEFONO e TANTE STORIE PER GIOCARE.

Tutte le classi della scuola dell'infanzia sono state coinvolte nel progetto con gruppi di bambini provenienti da classi diverse in modalità di classi aperte.

Per svolgere le attività di laboratorio è stato utilizzato lo spazio biblioteca dove i bambini ritrovano uno spazio adeguato e dove le caratteristiche dello stesso migliora la capacità di attenzione e di concentrazione. Le storie sono state scelte in base alla possibilità di creare nel bambino stimoli adeguati, di avere contatti con l'immaginario e partendo da storie come ALICE CASCHERINA o GIOVANNINO PERDIGIORNO davamo un'opportunità al bambino di esplorare situazioni e luoghi nascosti della vita quotidiana. Nelle storie rodariane elementi di curiosità stimolano il bambino e lo portano precocemente ad avere contatti con messaggi quali la valorizzazione di pensieri divergenti, il bisogno di utopia, il riconoscimento del "diverso"(IL TOPO DEI FUMETTI), la necessità di capire il linguaggio dell'infanzia (brif-

PROGETTO LETTURA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL 126° CIRCOLO DIDATTICO DI ROMA

bruf-braf). Dai tre ai cinque anni i bambini ,anche se in alcuni casi in maniera diversa, i bambini sono stati in grado di percepire lo spirito rodariano, a cogliere gli stimoli che ne potevano derivare . Di fianco alla lettura sono state inserite anche attività di drammatizzazione, di rappresentazione grafico-pittorica, attività linguistiche verbali.In alcuni casi le storie venivano rielaborate in classe e utilizzate per svolgere attività manipolative, grafico pittoriche e conversazioni.

Il materiale prodotto dalle classi è stato raccolto e verrà riconsegnato a tutte le classi come documentazione all'inizio del prossimo anno scolastico; potrà rappresentare una base di riflessione, di confronto per successive esperienze di laboratorio di lettura valutandone l'adeguatezza,la significatività, la positività dell'esperienza.

*La referente del progetto
Mara Senigalliesi*